

SERVIZIO LAVORO E GESTIONE RISORSE UMANE

Circolare n. 150/21 del 25-10-2021

Verifica certificazione verde. Servizio Inps "Greenpass50+"

Il messaggio Inps n. 3589 del 21-10-2021 rende operativo il servizio di verifica della Certificazione verde Covid19 ai sensi del Dpcm 12-10-2021 denominato "Greenpass50+". Questo strumento, rivolto a tutti i datori di lavoro con più di 50 dipendenti, sia privati che pubblici non aderenti a NoiPA, consente la verifica asincrona del Certificato verde Covid-19 con riferimento all'elenco di codici fiscali dei dipendenti, noti all'Istituto al momento della richiesta.

- Segnaliamo che la procedura conteggia il numero dei dipendenti per ogni matricola. Di conseguenza un datore di lavoro con più di 50 dipendenti distribuiti su più matricole, rischia di poter utilizzare il servizio solo per le matricole che superano detta soglia. Si tratta di una rigidità insita nel sistema Inps che segnaleremo nella speranza di un intervento correttivo.

L'Istituto precisa che il testo del messaggio è stato concordato con Ministero della salute e Sogei.

Il quadro generale

Richiamiamo brevemente un paio di aspetti di tipo generale che caratterizzano questo strumento.

La verifica deve essere effettuata *esclusivamente nei confronti del personale effettivamente in servizio per cui è previsto l'accesso al luogo di lavoro nel giorno in cui è effettuata la verifica, escludendo i dipendenti assenti per specifiche causali (es. ferie, malattie, permessi) o che svolgano la prestazione lavorativa in modalità agile.*

Come vedremo spetta agli incaricati non accedere alla verifica di tali lavoratori.

La verifica negativa non comporta necessariamente il mancato accesso del dipendente che può richiedere che la verifica della propria certificazione sia nuovamente effettuata al momento dell'accesso al lavoro mediante l'applicazione mobile.

La procedura Inps – 3 fasi

1. accreditamento, in cui i datori del lavoro, potranno accreditare l'azienda al servizio di verifica del green-pass ed indicare i c.d. "Verificatori", che verificheranno il possesso del green-pass;
2. elaborativa, in cui l'INPS accede alla Piattaforma Nazionale-DGC per il recupero dell'informazione del possesso del green-pass da parte dei dipendenti delle aziende che hanno aderito al servizio;
3. di verifica, in cui i "Verificatori" accederanno al servizio per la verifica del possesso del green-pass dei dipendenti delle aziende accreditate, dopo aver selezionato i nominativi per i quali verificare il possesso del green-pass.

1. Fase di accreditamento: i datori di lavoro, anche mediante gli intermediari delegati, accreditano l'azienda e specificano i codici fiscali dei soggetti, c.d. "Verificatori", che dovranno procedere alla verifica del possesso del green-pass dei propri dipendenti, selezionandoli dall'elenco messo a disposizione all'interno dell'applicazione. Quest'ultima precisazione fa pensare che questo sistema possa essere utilizzato soltanto da dipendenti diretti dal datore di lavoro presenti nel sistema. L'azienda, a seconda della relativa gestione di appartenenza, sarà identificata:

1. dalla posizione contributiva, c.d. matricola aziendale, per la gestione dipendenti privati;
2. dal CIDA, per la gestione agricola;
3. dal codice fiscale dell'Ente e progressivo, per la gestione dipendenti pubblici.

Durante la fase di accreditamento (on-line), dove possibile, l'Inps effettuerà i seguenti controlli: il dimensionamento dell'azienda, con riferimento al numero dei dipendenti (deve superare i 50 dipendenti), e, per i datori pubblici, l'essere o meno in carico a NoiPA per i servizi stipendiali.

Il controllo del dimensionamento dell'azienda, con riferimento al numero dei dipendenti, quando non possibile in fase di accreditamento, sarà effettuato durante la fase di elaborazione iniziale e, se il numero dei dipendenti dovesse risultare minore o uguale a 50, l'accreditamento sarà revocato d'ufficio.

Come accennato, a breve, sarà data la possibilità ai datori di lavoro di associare ad ogni verificatore un insieme definito di codici fiscali dei lavoratori per i quali verificare il possesso del green-pass. Sembra di capire che questa funzionalità serva per "segmentare" la platea dei lavoratori (sede, reparto ecc.) per rendere più agevole il controllo e non per identificare preventivamente i lavoratori presenti.

I datori di lavoro, o loro intermediari, potranno identificarsi ed autenticarsi al servizio di accreditamento, secondo le modalità in essere: SPID/CIE/CNS/PIN.

2. Fase elaborativa: automaticamente l'INPS effettuerà di norma, ogni giorno, i seguenti passi elaborativi:

1. eliminerà tutti i dati recuperati dalla Piattaforma Nazionale-DGC il giorno precedente;
2. analizzerà tutte le aziende che risultano essere accreditate al momento dell'elaborazione e controllerà, in fase iniziale, il dimensionamento delle stesse, con riferimento al numero dei dipendenti, dove non è stato possibile farlo on-line, e, per le aziende il cui numero dei dipendenti è superiore a 50, ne individuerà i dipendenti, con riferimento alle denunce individuali trasmesse dalle medesime aziende, tramite i flussi UNIEMENS, e presenti nei sistemi dell'Istituto al momento dell'elaborazione, con riferimento alla matricola aziendale per i dipendenti privati, al CIDA per i dipendenti della gestione agricola, al codice fiscale e al progressivo della sede di servizio per i dipendenti pubblici;
3. interrogherà per i dipendenti, individuati al punto precedente, la Piattaforma Nazionale-DGC, al fine di recuperare l'informazione sul possesso del green-pass;
4. i dati recuperati saranno memorizzati nei sistemi dell'Istituto per 24 ore, trascorse le quali saranno cancellati e saranno ripetuti i passi descritti sopra;
5. durante tale fase, che di norma sarà eseguita dalle ore 20.00 alle ore 23.59 di ogni giorno, il sistema di verifica potrebbe non essere attivo (nel punto successivo si afferma invece che durante la fase 3 non si può accedere al servizio).

Da quanto appena descritto, è evidente che la procedura non è completamente risolutiva in quanto l'Istituto non può che utilizzare i dati già in proprio possesso e quindi non aggiornati. Inoltre, la procedura non è attiva in un momento preciso della giornata durante il quale possono verificarsi entrate di personale (il classico turno notturno).

Per tutti questi motivi, i datori di lavoro dovranno essere pronti a intervenire col procedimento ordinario tenendo conto in particolare delle assunzioni e cessazioni intervenute dall'acquisizione dell'ultimo Uniemens (che non sempre ha data certa).

3. Fase di verifica: i "Verificatori", accreditati durante la fase 1, accedono al servizio di verifica, e dopo aver selezionato le aziende per le quali sono stati accreditati, visualizzano

l'elenco di tutti dipendenti dell'azienda (senza visualizzare l'esito del green-pass), per i quali l'Istituto ha acquisito l'esito della verifica del possesso del green-pass presso la PN-DGC.

I "Verificatori" selezionano solo il personale effettivamente in servizio, di cui è previsto l'accesso ai luoghi di lavoro ovvero escludono gli assenti dal servizio e i dipendenti in lavoro agile, e, esclusivamente per le posizioni selezionate, possono verificare il possesso del greenpass.

È probabilmente per questo motivo che la procedura non prevede tra i parametri di selezione l'esito della verifica. Di conseguenza sarà necessario scorrere tutto l'elenco dei dipendenti per individuare coloro che hanno avuto esito negativo nel controllo.

Durante la fase 2 elaborativa, i "Verificatori" non potranno accedere al servizio di verifica, in caso di tentativo di accesso visualizzeranno un apposito messaggio informativo che avvisa degli orari di disponibilità del servizio.

I "Verificatori" potranno identificarsi ed autenticarsi al servizio di verifica utilizzando credenziali SPID/CIE/CNS (Profilo cittadino).

All'interno della procedura è presente una guida all'utilizzo dell'applicazione.

L'Inps individuerà i dipendenti di un datore di lavoro in base alle denunce individuali trasmesse dalle medesime aziende, tramite i flussi UNIMENS, e presenti nei sistemi dell'Istituto al momento dell'elaborazione, prendendo il dato più recente.

Il servizio "Greenpass50+" è accessibile sul sito dell'Istituto:

- mediante la funzione di ricerca, digitando "Greenpass50+";
- al percorso raggiungibile sul sito istituzionale www.inps.it: > Prestazioni e Servizi > Servizi, nell'elenco alfabetico dei servizi alla lettera "G";
- al percorso raggiungibile sul sito istituzionale www.inps.it: > Prestazioni e Servizi > Prestazioni, all'interno della scheda prestazione "Accesso ai servizi per aziende e consulenti", nell'elenco alfabetico alla lettera "A".